Intercultura in continuità

Progetto finanziato MIUR – D.M. 87 del 7 febbraio 2014

Iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica

Obiettivi del progetto

- **SUCCESSO FORMATIVO** in una prospettiva di continuità durante tutti i percorsi e gradi d'istruzione
- **INCLUSIONE** degli studenti stranieri in continuità nel I e II ciclo d'istruzione;
- **SUPPORTO PER LA CONTINUITÀ** nel passaggio dal I al II ciclo d'istruzione offrendo un riallineamento sulle conoscenze essenziali;
- acquisizione di **COMPETENZE TRASVERSALI**, di capacità argomentative;
- ricerca di **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO** più "attrattivi" per gli studenti e sperimentazione di contesti d'apprendimento legati al territorio;
- realizzazione di un **MODELLO DI SUPPORTO DIDATTICO INTERCULTURALE** esportabile in altre realtà similari.

PARTNERSHIP E …. RETE

A. S. 2014/2015

- UOC TUTELA ADOLESCENZA
- ASL RM E

- MUNICIPIO ROMA XV
- ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

IIS GAETANO DE SANCTIS

IC VIA CASSIA KM 18,700

IC VIA VIBIO MARIANO

IC VIA BACCANO

- UNIVERSITA' ROMA TRE

CENTRO DOCUMENTALE CREIFOS

PARTNERSHIP E … SUPPORTO AL PROGETTO

ASL RME

- Supporta la scuola e le famiglie per affrontare il disagio giovanile. Il progetto si inserisce nella pluriennale e fattiva collaborazione con le scuole del territorio per prevenire il disagio in età evolutiva e per il contrasto alla dispersione scolastica. Attività di Sportello d'ascolto per studenti e genitori.

PARTNERSHIP E … SUPPORTO AL PROGETTO

MUNICIPIO ROMA XV

- Supporta l'attuazione di interventi formativi per la prevenzione del disagio giovanile sul territorio e per l'integrazione degli studenti stranieri. Il progetto individua modalità innovative di continuità tra i vari settori formativi e per interventi nel campo dell'integrazione e dell'inclusione.

PARTNERSHIP E … SUPPORTO AL PROGETTO

UNIVERSITA' ROMA TRE

- Supporta il progetto mettendo a disposizione l'esperienza del CREIFOS (Centro di ricerca sull'educazione interculturale e la formazione allo sviluppo) per la documentazione scientifica e la disseminazione delle esperienze realizzate.

PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI nell'ambito del progetto

- RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
- INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

TIPOLOGIA A:

- DOCENZA PER SEGUIRE I PICCOLI GRUPPI
- APERTURA POMERIDIANA STRAORDINARIA DELLA SCUOLA

TIPOLOGIA B:

- ATTIVITÀ ED EVENTI RIVOLTI ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA
- LABORATORI (peer tutoring, I Debate, attività sportive, italiano L2)

La scelta degli alunni di cittadinanza non italiana

- i dati sulla presenza di alunni stranieri indicano **per la prima volta il sorpasso delle cosiddette seconde generazioni su quelli nati all'estero.** È uno degli aspetti principali messi in evidenza dallo studio realizzato sul 2014 dalla Fondazione Ismu per il ministero dell'Istruzione, "Alunni con cittadinanza non italiana". Il rapporto è stato presentato nel febbraio scorso e riporta un quadro di cambiamento nella scelta della scuola superiore: un sorpasso dei tecnici sui professionali e un aumento di presenze anche nei licei.

La scelta del Liceo

- La presenza nei licei è un dato positivo dovuto principalmente all'aumento del tasso delle seconde generazioni sul totale degli alunni di cittadinanza non italiana.
- Per la prima volta i nati in Italia sono più della metà (51,7%). Un dato importante anche perché dal punto di vista del successo scolastico le cosiddette seconde generazioni si stanno avvicinando ai tassi dei coetanei italiani.
- Un’altra novità è rappresentata dal passaggio all'università. Sono più gli studenti stranieri provenienti dai tecnici e dai professionali che si iscrivono all'università rispetto agli italiani. Un quadro in evoluzione su cui pesa anche la spinta delle famiglie che investono e credono nell'istruzione quale leva di mobilità sociale.

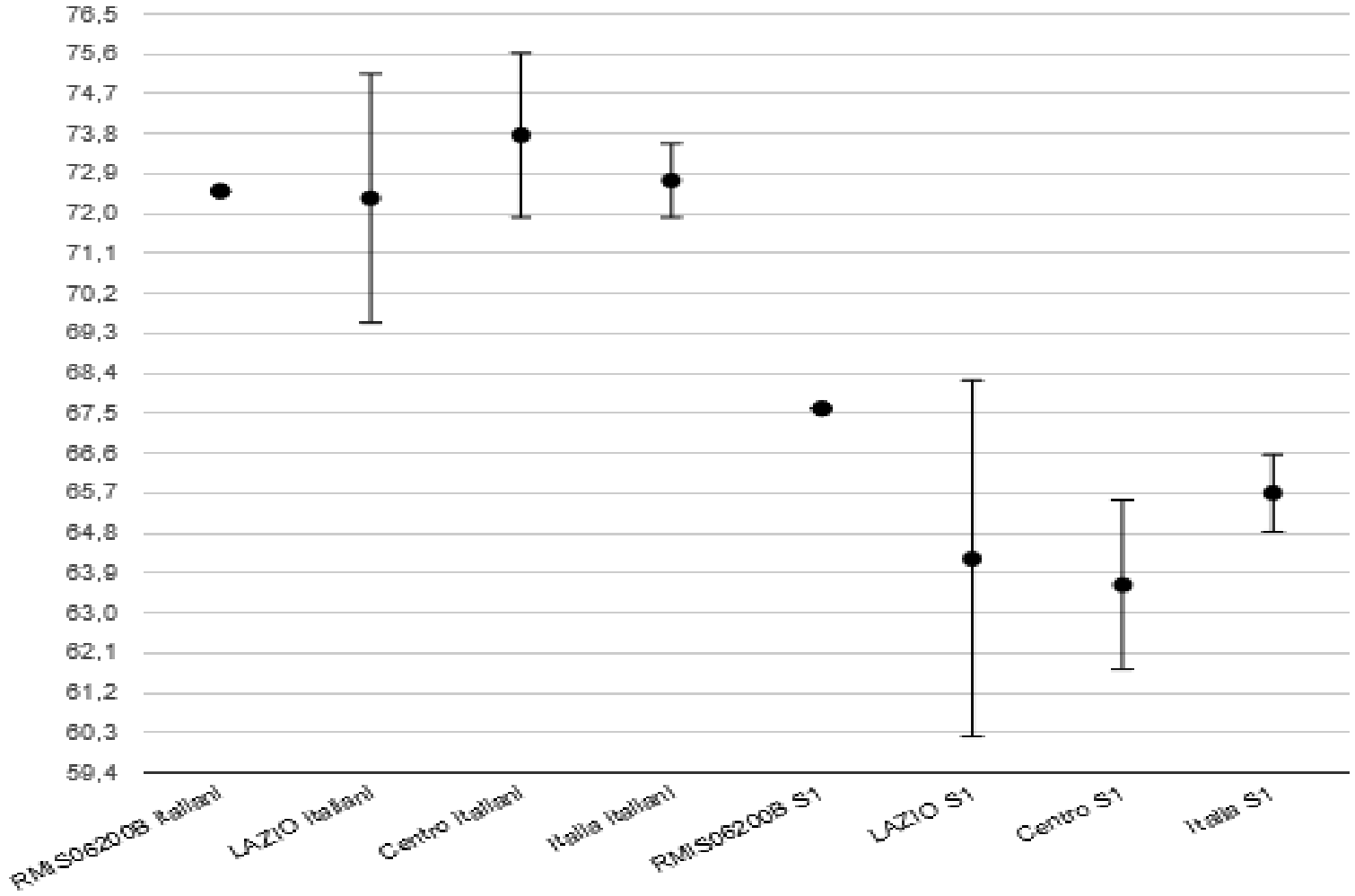
Il contesto liceale richiede un diverso approccio

- Occorre tenere conto dello specifico contesto **liceale** in cui inserire la presenza di alunni di c.n.i.. Questo è un fenomeno recente, non ancora diffusamente studiato che richiede di cambiare il consueto approccio al “problema” dello studente di c.n.i. bisognoso di speciale accoglienza perché dal punto di vista del successo scolastico le cosiddette seconde generazioni si stanno avvicinando ai tassi dei coetanei italiani (Rapporto Ismu 2014).

Supporto sulla microlingua e sui linguaggi settoriali

- Gli studenti di c.n.i. iscritti al Liceo rappresentano una specificità con le seguenti caratteristiche di cui occorre tenere conto:
- competenze linguistiche già avanzate e consolidate, che necessitano di un supporto specifico sulla microlingua e sui linguaggi settoriali, nonché sulle tecniche di traduzione, fatto assai complesso per chi traduce tenendo sotto controllo tre sistemi lessicali e morfo-sintattici (non due come nel caso di un madrelingua).

Risultato della prova di Italiano rispetto alla cittadinanza



Intercultura in continuità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica